

# CAMERA DEI DEPUTATI

## 537<sup>A</sup>-538<sup>A</sup> SEDUTE PUBBLICHE

*Sabato 22 luglio 1950*

### ORDINE DEL GIORNO

*Alle ore 9,30*

#### 1. — *Svolgimento della mozione:*

LACONI (POLANO, GALLICO SPANO NADIA, MALAGUGINI, LONGO, AMENDOLA GIORGIO, CLOCCHIATTI, SACCENTI, CACCIATORE, CORONA ACHILLE, ANGELUCCI MARIO, BELLUCCI, CERABONA, DE MARTINO FRANCESCO). — La Camera invita il Governo ad elaborare, col concorso della Regione autonoma sarda, e presentare al Parlamento un disegno di legge che disponga un piano organico per la rinascita economica e sociale della Sardegna, in adempimento dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3. (26)

#### 2. — *Svolgimento della interpellanza:*

MORO GEROLAMO LINO (TROIISI, AMBRICO, TITOMANLIO VITTORIA, BARESI, PONTI, FRANCESCHINI, PETRONE, GUIDI CINGOLANI ANGELA MARIA, ZACCAGNINI, PACATI, BABBI, BIMA, MOMOLI, PAGANELLI, TOMBA, MASTINO DEL RIO, BONTADE MARGHERITA, GENNAI TONIETTI ERISIA, SAMMARTINO, FABRIANI, ZANFAGNINI, DAL CANTON MARIA PIA, SALIZZONI, LOMBARDINI, MAXIA, BIASUTTI, LONGONI, ROSELLI, VALANDRO GIGLIOLA, SAMPIETRO UMBERTO, CECCHERINI, PIERANTOZZI, FIRRAO, LIZIER, MARZAROTTO, CORONA GIACOMO, REPOSSI, FASSINA, FADDA, CARA, FUMAGALLI, SCAGLIA, VICENTINI RODOLFO, FEDERICI AGAMBEN MARIA, NICOTRA MARIA, FERRARESE, COLLEONI, LOMBARDI RUGGERO, MORELLI, PALLENZONA, DELLI CASTELLI FILOMENA, BIANCHINI LAURA, BARTOLE, GATTO, DE MARIA, CHATRIAN). — *Ai Ministri dell'industria e commercio, del lavoro e previdenza sociale, del tesoro, delle finanze e del commercio con l'estero.* — Per conoscere quali provvedimenti intendano adottare per avviare a organica soluzione gli annosi ed urgenti problemi che travagliano l'artigianato italiano, il quale — pur costituendo un fondamentale settore della vita economica e sociale della nazione — è ancora oggi pressoché ignorato dagli ordinamenti giuridici del Paese, è praticamente escluso da ogni programma di assistenza economica, tecnica, sociale, professionale, è oppresso da un gravoso e intollerabile regime fiscale e contributivo, mentre la sua stessa esistenza è minacciata dalla sparizione totale in atto del suo apprendistato. (390)

*(Segue)*

### 3. — *Svolgimento delle interrogazioni:*

DE MARIA. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale e all'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica.* — Per conoscere quali provvedimenti intenda adottare per garantire l'assistenza sanitaria alla categoria dei lavoratori artigiani. Non risulta infatti all'interrogante che tale categoria goda di alcuna convenzione per le prestazioni sanitarie e farmaceutiche con alcun Istituto mutualistico e ciò con grave danno della categoria stessa, che tanti meriti acquisisce nel mondo del lavoro. (1582)

TITOMANLIO VITTORIA (BONTADE MARGHERITA, DAL CANTON MARIA PIA). — *Ai Ministri del lavoro e previdenza sociale e del tesoro.* — Per conoscere quali provvedimenti intendano adottare per la previdenza e l'assistenza delle donne artigiane che meritano tutta la riconoscenza della Nazione e l'aiuto del Governo per i molteplici bisogni della vita di oggi e di domani. (1583)

FRANCESCHINI. — *Al Ministro dell'industria e del commercio.* — Per conoscere se non sia nelle sue intenzioni predisporre al più presto — previe le opportune intese col Ministero della pubblica istruzione — un organico piano inteso al riconoscimento ed all'assistenza concreta delle botteghe artigiane che funzionino o possano funzionare come scuole di apprendistato per la qualificazione dei giovani nei vari lavori delle specializzazioni. (1584)

AMBRICO. — *Al Ministro dell'industria e del commercio.* — Per conoscere quali provvedimenti abbia preso o intenda prendere per risollevarle le sorti dell'artigianato meridionale. (1585)

GUIDI CINGOLANI ANGELA MARIA. — *Al Ministro dell'industria e del commercio.* — Per conoscere quali provvedimenti intenda adottare per favorire e incrementare lo sviluppo delle piccole industrie e dell'artigianato femminile. (1586)

VALANDRO GIGLIOLA (CONCI ELISABETTA). — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere se sia a conoscenza della grave situazione di disagio in cui si dibattono le artigiane, in specie merlettaie e ricamatrici, oggetto di sfruttamento da parte dei commercianti e dei loro intermediari, e se intenda affrontare l'urgente problema del credito alle cooperative artigiane, che hanno lo scopo di mettere i prodotti a contatto diretto dell'acquirente. (1587)

## *Alle ore 16,30*

### 1. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Norme per la espropriazione, bonifica, trasformazione ed assegnazione dei terreni ai contadini. (*Urgenza*). (1173). — *Relatore per la maggioranza:* GERMANI; *Relatori di minoranza:* GRIFONE; CAPUA; RIVERA e SCOTTI ALESSANDRO.

### 2. — *Seguito della discussione della proposta di legge:*

FABRIANI ED ALTRI — Efficacia delle norme del decreto legislativo luogotenenziale 20 marzo 1945, n. 212, sugli atti privati non registrati, di cui al regio decreto-legge 27 settembre 1941, n. 1015. (889). — *Relatore* RICCIO.

3. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Disposizioni sui contratti agrari di mezzadria, affitto, colonia parziaria e compartecipazione. (*Urgenza*). (175). — *Relatori*: GERMANI, *per la maggioranza*, e GRIFONE e SANSONE, *di minoranza*.

4. — *Discussione del disegno di legge:*

Ratifica dell'Accordo in materia di emigrazione concluso a Buenos Ayres, tra l'Italia e l'Argentina, il 26 gennaio 1948. (*Approvato dal Senato*). (513). — *Relatore* REPOSSI.